



TERRITORIO E DISABILITÀ

Un progetto pionieristico per ragazzi con diversa abilità, immaginato a Treviglio da Fondazione Cassa Rurale di Treviglio, Fondazione della Comunità Bergamasca, Fondazione Banca Popolare di Bergamo e Caritas Bergamasca. Aperto un bando per arruolare i primi due educatori professionali



Agricoltura sociale, prende forma il nuovo Laboratorio di inclusione

TREVIGLIO (ces) La promessa di un sostegno concreto che incarna la ragion d'essere della parola "inclusività" e la premessa di una responsabilità sociale volta alla costruzione del bene comune e alla cura di ciascuno dei membri della nostra comunità, soprattutto di quelli più fragili. È questo un breve ma incisivo riepilogo che ricorda con orgoglio l'importante iniziativa rilanciata lo scorso 17 ottobre dalla Fondazione Cassa Rurale di Treviglio, Fondazione della Comunità Bergamasca, Fondazione Banca Popolare di Bergamo e Caritas Bergamasca che, in uno sforzo congiunto, hanno dato vita ad un fondo atto a promuovere l'inserimento socio-lavorativo di persone con gravi disabilità o socialmente svantaggiate, in particolare nel mondo

dell'agricoltura.

Il progetto nasceva dall'esigenza di rispondere ad un bisogno prima di tutto sociale, che fosse in grado di concedere un'opportunità lavorativa e pari dignità anche a ragazzi che presentano alcune disabilità, e allo stesso tempo si impegnava a rispondere alla difficoltà delle strutture agricole d'accoglienza di fornire un valido sostegno e accompagnamento per mezzo di educatori professionali. Il fondo disposto costituiva così il punto di incontro tra queste due realtà, provvedendo al costo economico di figure preposte a guidare adeguatamente questi ragazzi nel percorso formativo di tirocinio.

Ad oggi, a quattro mesi di distanza dall'annuncio di un'iniziativa così pioniera in



termini di promozione di un'economia solidale e di una cultura dell'appartenenza e inclusione, il progetto assume una forma sempre

più compiuta grazie alla richiesta di due educatori professionali che apportino un loro ulteriore contributo. Risorsa Sociale Gera D'Adda,

partner tecnico del progetto, ha pubblicato infatti un avviso di selezione per il conferimento di tale titolo ad incarico libero professionale,

consultabile nella sezione Bandi e Gare del sito www.risorsasociale.it. Tutti gli interessati a prendere parte e a fare la differenza in una realtà che cerca di allargare lo sguardo della società verso nuovi orizzonti, possono presentare la propria domanda entro il 28 febbraio 2023 e candidarsi in base ai titoli formativi professionali posseduti e richiesti dal tipo di bando emesso.

Avere così l'occasione di entrare in contatto con ragazzi che custodiscono un immenso valore, seppure nella loro apparente diversa abilità, significa aiutare il mondo attuale del lavoro non solo ad abbattere le barriere di labili pregiudizi, ma anche a diventare i principali promotori di un vero e proprio cambiamento.